



Alla Direzione della Casa Circondariale
Palermo "Ucciardone"

Al Provveditorato Amministrazione Penitenziaria
Palermo

e.p.c:

Alla Segreteria Nazionale – Regionale – Provinciale-Locale
SAPPE, FSN- CISL, FP-CGIL, UGL.

ALLA STAMPA LORO SEDI

Prot. 01/11 unitaria

Palermo li 08-06-2011

Oggetto: Urgente disinfestazione CC Ucciardone, Chiusura immediata della 7^a e 3^a sezione, per carenze igienico sanitarie: muffe Stachybotrys Chartarum, umidità e muri screpolati, vetuste condizioni strutturali e notevole carenza di personale di polizia varie qualifiche

Con la presente si intende segnalare, ancora una volta, ma non solo, le gravi problematiche che affliggono l'Istituto Penitenziario dell'Ucciardone.

In atto, la situazione dell'istituto non permette di assolvere il mandato istituzionale cui è demandato il Corpo di Polizia Penitenziaria. Ciò a causa della penuria di personale, di stanziamenti economici insufficienti, nonché del sovraffollamento detentivo che ormai da tempo ha superato ogni soglia di civile e razionale tollerabilità.

A causa di quanto esternato, il personale di Polizia Penitenziaria è costretto sempre più a operare in situazioni di oggettiva difficoltà e con scarsissimi livelli di sicurezza. Per citare alcuni esempi, ormai, è prassi consolidata sorvegliare più sezioni e cancelli contemporaneamente, come alla 9^a sezione, oppure disposti su più piani vedasi 7^a e 3^a 8^a (un solo agente per effettuare i controlli, deve spostarsi da un piano ad un altro). Per tamponare la carenza di agenti, in palese violazione degli accordi sindacali siglati a livello nazionale, si fa ricorso ai c.d. doppi turni.

Nonostante da tempo le OO.SS scriventi abbiano più volte scritto e denunciato tale situazione nessun miglioramento ne è derivato. Il carcere dell'ucciardone rischia di esplodere da un momento all'altro e nessuno adotta i provvedimenti necessari.

Si continua a disattendere gli accordi sindacali siglati e a calpestare i diritti umani di centinaia di detenuti e degli operatori Penitenziari.

In tutto l'istituto gravano condizioni igienico sanitarie e strutturali da terzo mondo. non possono più sottacere alla situazione igienica critica e **non possono far altro che chiedere una Disinfestazione Generale Urgente in tutto l'istituto penitenziario dell'Ucciardone** perché i Poliziotti Penitenziari sono stanchi di recarsi a lavoro e poi ritornare a casa pieni di morsi di zanzare oppure mentre si recano di sentinella ed ovunque lungo i viali dell'Ucciardone vedono camminare le blatte, e molto spesso si vedono pure grossi ratti.

Nei Corridoi ed all'interno delle camera detentive cadono calcinacci per le fatiscenti condizioni dei muri a causa dell'umidità e muffe. Gli impianti idrici e fognanti sono vecchi, fuori norma ed arrugginiti, con continue e mai interrotte perdite sia di acqua corrente che reflue, con conseguenti malsane esalazioni che inquinano l'interno degli stabili.

Pochissimi sono i sovrintendenti e gli ispettori, ed in assenza, vengono sostituiti da personale non di ruolo che assumono funzioni superiori senza averne alcuna corresponsione economica.

Per i motivi espressi, nelle more di interventi risolutivi, questa organizzazione sindacale chiede che l'Amministrazione Penitenziaria proceda **una disinfestazione generale in tutto l'istituto penitenziario Urgente dell'Ucciardone alla chiusura immediata della 7^a 3^a**, il rientro di tutto il personale di varie qualifiche distaccato a vario titolo presso altre sedi, escludendo però i colleghi che hanno motivi gravi familiari oppure di opportunità.

Nell'attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

p. LA SEGRETERIA REGIONALE SAPPE
IL VICE SEGRETARIO REGIONALE
Cali Cataldo

p. La Segreteria Provinciale FP-CGIL PA
IL Delegato Provinciale
Calogero ATTARDI

UGL Polizia Penitenziaria
Dr. Emidio Savarino

F.to P. LA SEGRETERIA CISL
IL RESPONSABILE SAS
Antonino Piazza